

Angera ricorda le vittime di tutti i totalitarismi nel giorno di Mario Greppi

Pubblicato: Giovedì 22 Agosto 2024



Il 23 agosto **Angera** ricorda la morte di **Mario Greppi**, partigiano angerese ventiquattrenne, caduto per mano fascista a Milano. Anche a lui, insieme agli altri martiri della liberazione, va dedicata la scelta di [rimuovere la cittadinanza onoraria a Mussolini](#), approvata all'unanimità in consiglio comunale il **31 luglio scorso**.

Ma la data del **23 agosto** è stata adottata dal Parlamento Europeo come giornata ufficiale del **ricordo delle vittime di tutti i regimi totalitari e autoritari**: nazismo, fascismo e comunismo sovietico.

Come ricordato dall'amministrazione, il 23 agosto di ogni anno si ricordano le vittime e i combattenti per la libertà, perché possano ispirare le generazioni future nella costruzione di una società giusta. Si celebra la libertà contro tutti i subdoli tentativi di sopprimerla, limitarla o condizionarla; perché la libertà è un'esigenza insopprimibile nell'uomo e quando viene negata, prima o poi nasce spontanea la ribellione. Anche nel mondo il 23 agosto è una "giornata per ricordare" e chiama in causa principi irrinunciabili della memoria collettiva. A partire dal 23 agosto 1998 su iniziativa dell'UNESCO viene istituita la **Giornata internazionale di commemorazione della tratta degli schiavi e della sua abolizione**, allo scopo di imprimere il ricordo di tale tragedia nella memoria di tutte le popolazioni.

«Occorre non dimenticare che sta nascendo **una nuova schiavitù riconoscibile nel fenomeno del caporalato**, che coinvolge esseri umani umiliati e offesi nello spirito e nel corpo – commenta

l'amministrazione comunale di Angera -. È tempo di abolire lo sfruttamento umano una volta per tutte e di riconoscere la **dignità incondizionata di ogni individuo**. In questa direzione nasce un futuro progetto con la scuola: coinvolgere gli studenti perché si appropriino di concetti e politiche di democrazia e legalità, in una crescita della coscienza dei diritti e dei doveri e in una prospettiva di cittadinanza attiva».

Pier Mario Forni, capogruppo di maggioranza, ricorda le parole di **Antonio Greppi**, padre di Mario e **primo sindaco di Milano**: «Il sindaco della liberazione disse nel suo discorso '*Non voglio vendetta*'. Un insegnamento che deve risuonare forte anche oggi e che sia da monito per chiunque pensi di usare la violenza per risolvere le questioni di attualità. Condanniamo i totalitarismi, costruiamo la pace per il bene di tutti».

Alle parole di Forni si aggiungono anche quelle dei consiglieri di minoranza **Alice Quadri e Alfio Storari, Marco Brovelli e Nevio Menegat**: «Le opposizioni consiliari dei gruppi *A come Angera, Città Futura e Angera per Tutti*, in modo univoco e coerentemente con la mozione presentata congiuntamente e votata all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 luglio 2024, aderiscono alla **risoluzione europea contro ogni totalitarismo e alla giornata ufficiale del 23 di Agosto** nel ricordo delle vittime di tutti i regimi totalitari e autoritari del passato fascisti, nazisti e comunisti. Affermano la cultura di una memoria condivisa estesa nelle giovani generazioni che respinga tali crimini ed esalti le libertà dell'uomo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it